

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:

TERRAE MOTUS 2015

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

B – 04

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale del progetto è, pertanto, quello di **ridurre il rischio sismico** nei Comuni sopra descritti attraverso il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

- 1) *Favorire la diminuzione della vulnerabilità strutturale*, attraverso:
 - Censimento del patrimonio abitativo e della sua propensione al danno, al fine di definire sia scenari di rischio plausibili che scale di priorità di intervento;
 - Sensibilizzazione sullo stato dell'arte in merito al proprio abitato, alla vulnerabilità, alle conseguenze plausibili, alle soluzioni;
 - Informazione sulle possibilità ed opportunità in essere per l'adeguamento sismico degli abitati.

- 2) *Diminuire la vulnerabilità sociale*, attraverso:
 - Sensibilizzazione sulla pericolosità, sulla vulnerabilità sul rischio territoriale e sugli scenari di danno;
 - Educazione sociale e la Sensibilizzazione alla buone pratiche ed alle procedure;

Primo Obiettivo Specifico

La prima azione (*Censimento del patrimonio abitativo*) mira a conoscere lo stato dell'arte in merito il patrimonio abitativo per i due motivi sopra riportati: definire una scala di priorità per gli interventi di adeguamento; definire gli scenari di danno (cioè la possibile configurazione dell'abitato a seguito di un evento sismico). E' uno stato di conoscenza fondamentale e propedeutico per qualsiasi azione di mitigazione del rischio sismico.

La seconda azione (*Sensibilizzazione sullo stato dell'arte*) si strutturerà attraverso il trasferimento delle informazioni raccolte nella prima azione alla popolazione residente per renderla edotta dell'effettivo stato dell'arte. Questa azione si effettua attraverso incontri mensili con la popolazione.

La terza azione (*Informazione sulle possibilità ed opportunità in essere*), a completamento delle azioni precedenti, mira invece a trasferire le possibilità a cui la popolazione può accedere per adeguare il proprio abitato, sempre al fine di ridurre la vulnerabilità strutturale del territorio. Questa azione si effettua attraverso incontri mensili con la popolazione.

Considerata la popolazione a cui ci si rivolge e soprattutto la fascia più anziana (analfabeta o alfabeto senza titoli), per questi utenti le campagne di sensibilizzazione ed informazione si effettuano, dove necessario, porta a porta.

La condizione di arrivo viene rappresentata dalla seguente situazione, specifica per singolo contesto operativo:

Comune di Ginestra degli Schiavoni – Indicatori di Progetto – Situazione all'arrivo

Indicatore	Incremento	Valore di arrivo
Patrimonio abitativo	+ 100%	329
Indice di sensibilizzazione	+ 12	12
Divulgazione finanziamenti	+60 (5 giorni al mese)	60

Comune di Baselice – Indicatori di Progetto – Situazione all'arrivo

<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Patrimonio abitativo	+ 100%	1.134
Indice di sensibilizzazione	+ 12	12
Divulgazione finanziamenti	+60 (5 giorni al mese)	60
<i>Comune di Buonalbergo – Indicatori di Progetto – Situazione all’arrivo</i>		
<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Patrimonio abitativo	+ 100%	1.224
Indice di sensibilizzazione	+ 12	12
Divulgazione finanziamenti	+60 (5 giorni al mese)	60
<i>Comune di Pesco Sannita – Indicatori di Progetto – Situazione all’arrivo</i>		
<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Patrimonio abitativo	+ 100%	1.224
Indice di sensibilizzazione	+ 12	10
Divulgazione finanziamenti	+60 (5 giorni al mese)	60
<i>Secondo Obiettivo specifico</i>		
<p>La prima azione (<i>Sensibilizzazione sulla pericolosità, sulla vulnerabilità sul rischio territoriale e sugli scenari di danno</i>) mira a far conoscere alla popolazione l’effettiva condizione territoriale in merito al rischio sismico. Questa azione si struttura attraverso incontri mensili con la popolazione. La seconda azione (<i>Educazione sociale</i>) strettamente collegata con la precedente mira ad educare la popolazione alla convivenza con il rischio sismico, affinché la stessa sviluppi il senso di auto protezione e di accettazione del rischio stesso, nonché acquisisca le buone prassi e le procedure che sono state pensate in fase di pianificazione di emergenza; si struttura attraverso incontri bimestrali con la popolazione, sulle scia delle campagne educative già attuate a livello nazionale.</p>		
<i>Comune di Ginestra degli Schiavoni – Indicatori di Progetto – Situazione all’arrivo</i>		
<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Indice di sensibilizzazione	+ 12	12
Educazione al territorio	+ 5 incontri	5
<i>Comune di Baselice – Indicatori di Progetto – Situazione all’arrivo</i>		
<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Indice di sensibilizzazione	+ 12	12
Educazione al territorio	+ 5 incontri	5
<i>Comune di Buonalbergo – Indicatori di Progetto – Situazione all’arrivo</i>		
<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Indice di sensibilizzazione	+ 12	12
Educazione al territorio	+ 5 incontri	5
<i>Comune di Pesco Sannita – Indicatori di Progetto – Situazione all’arrivo</i>		
<i>Indicatore</i>	<i>Incremento</i>	<i>Valore di arrivo</i>
Indice di sensibilizzazione	+ 12	14
Educazione al territorio	+ 4 incontri	5

Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Primo Obiettivo Specifico: Favorire la diminuzione della vulnerabilità strutturale

Azione A: Censimento del patrimonio abitativo

Attività A.1: Preparazione

I volontari supporteranno il responsabile logistico per tutta la fase organizzativa, anche logistica. Inoltre collaboreranno con l'esperto tematico per l'elaborazione delle schede di censimento.

Attività A.2: Censimento operativo

I volontari supporteranno il Responsabile nella logistica e nella supervisione delle attività, nonché le altre figure previste per le attività specifiche; inoltre saranno di supporto per le attività cartografiche e saranno operativi, in affiancamento, per i censimenti.

Azione B: Sensibilizzazione sullo stato dell'arte

Attività B.1: Preparazione e concertazione

I volontari supporteranno il Responsabile in tutta la fase organizzativa, e l'esperto per la preparazione del materiale di supporto.

Attività B.2: Trasferimento delle informazioni

I volontari supporteranno il Responsabile nella logistica degli eventi e nella supervisione delle attività; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Attività B.3: Superamento emergenze

I volontari supporteranno il Responsabile per l'individuazione delle emergenze e per la fase organizzativa; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Azione C: Informazione sulle possibilità ed opportunità in essere

Attività C.1: Preparazione

I volontari supporteranno il Responsabile in tutta la fase organizzativa, e l'esperto per la preparazione del materiale di supporto, e nell'effettuazione del monitoraggio.

Attività C.2: Informazione

I volontari supporteranno il Responsabile nella logistica degli eventi e nella supervisione delle attività; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Attività C.3: Superamento emergenze

I volontari supporteranno il Responsabile per l'individuazione delle emergenze e per la fase organizzativa; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Secondo obiettivo specifico: Diminuire la vulnerabilità sociale

Azione D: Sensibilizzazione sulla pericolosità, sulla vulnerabilità, sul rischio territoriale

Attività D.1: Preparazione

I volontari supporteranno il Responsabile in tutta la fase organizzativa, e l'esperto per la preparazione del materiale di supporto, e nello studio del territorio.

Attività D.2: Diffusione

I volontari supporteranno il Responsabile nella logistica degli eventi e nella supervisione delle attività; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Attività D.3: Superamento emergenze

I volontari supporteranno il Responsabile per l'individuazione delle emergenze e per la fase organizzativa; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Azione E: Educazione Sociale

Attività E.1: Preparazione

I volontari supporteranno il Responsabile in tutta la fase organizzativa, e l'esperto per la preparazione del materiale di supporto, e nello studio del piano di emergenza.

Attività E.2: Incontri di educazione

I volontari supporteranno il Responsabile nella logistica degli eventi e nella supervisione delle attività; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Attività E.3: Superamento emergenze

I volontari supporteranno il Responsabile per l'individuazione delle emergenze e per la fase organizzativa; inoltre saranno di supporto per la realizzazione degli incontri.

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato	max 30 punti
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> . Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza
<p>I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il servizio civile nazionale 2. Il progetto 3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) 4. La motivazione e l'idoneità del candidato <p>al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.</p>	
COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
<p><i>La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.</i></p> <p>L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio</p>	
REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE	
Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.	

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

AMESCI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Eventuale realizzazione dei momenti di verifica al di fuori dell'Ente
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (GPS, etc.);
- buone capacità di analisi.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

19

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

19

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto:

N	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI BASELICE	BASELICE (BN)	VIA SANTA MARIA snc 82020 (PLANO:1)	57374	4
2	COMUNE DI BUONALBERGO	BUONALBERGO (BN)	VIA FERRELLI 12 82020 (PLANO:1)	60012	4
3	COMUNE DI GENESTRA DEGLI SCHIAVONI	GENESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)	VIA PORTA NUOVA 2 82020 (PLANO:1)	60018	6
4	COMUNE DI PESCO SANNITA	PESCO SANNITA (BN)	PIAZZA UMBERTO I 82020 (PLANO:0)	60023	5

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, individuazione elementi base degli edifici, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problemsolving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da Medimpresa, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I:Principi di sismologia;

Modulo II:L'attività sismica del territorio sannitico;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- *Il rischio sismico:*
 - La pericolosità
 - La vulnerabilità
 - L'esposizione
- *Metodologie di rappresentazione:*
 - Principi di topografia
 - Le cartografie tematiche
 - I Sistemi Informativi Territoriali
- *La normativa vigente:*
 - La classificazione sismica
 - Le norme tecniche di costruzione
 - Il metodo Augustus e la gestione delle emergenze
- *La gestione dell'emergenza a livello comunale*
 - La logica delle funzioni di supporto nel piano di emergenza
 - Lineamenti di pianificazione
 - Il modello di intervento

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della

formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore